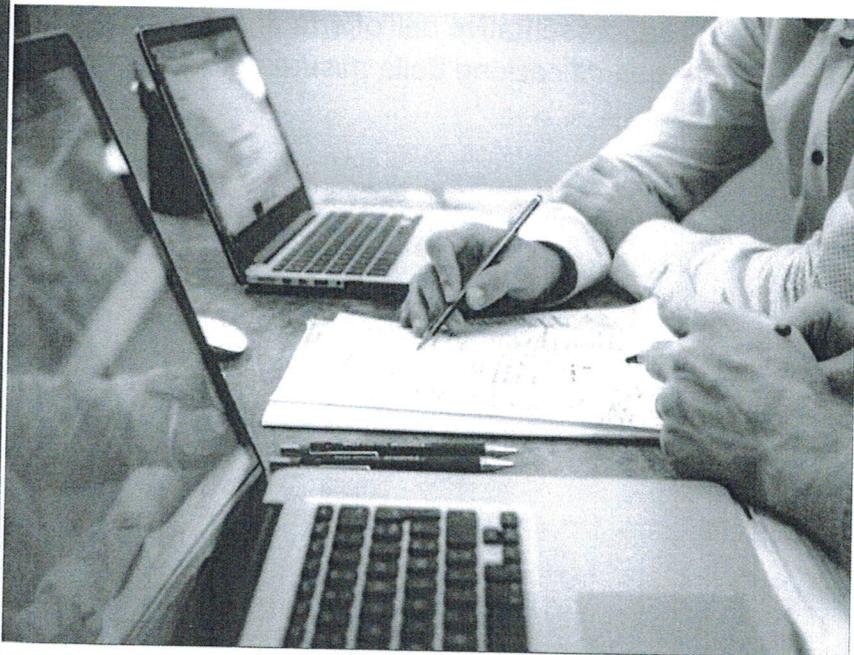


# RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

**2019**

Comune di CORTONA (AR)

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>
--------------------------------

**1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	22.625	22.510	22.351	22.138	22.048

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio	Carica	Gruppo consiliare
Francesca Basanieri	Sindaco	Partito Democratico
Lorena Tanganelli	Presidente del Consiglio Comunale	Partito Democratico
Vanessa Bigliazzi	Consigliere	Partito Democratico
Silvia Ottavi	Consigliere	Partito Democratico
Luca Pacchini (in carica fino al 06.06.2018)	Consigliere	Partito Democratico
Gianluca Fragai	Consigliere	Partito Democratico
Alessia Marchetti (in carica fino al 13.07.2017)	Consigliere	Partito Democratico
Gino Cavalli	Consigliere	Partito Democratico
Elena Sarri	Consigliere	Partito Democratico
Eugenio Guerrini	Consigliere	Partito Democratico
Paola Caterini	Consigliere	Partito Democratico
Alessandro Ferri (in carica dal 13.07.2017)	Consigliere	Partito Democratico
Marco Moroni (in carica dal 18.06.2018)	Consigliere	Partito Democratico
Scorcucchi Matteo	Consigliere	Movimento 5 stelle
Teodoro Manfreda	Consigliere	Forza Italia
Paolo Rossi	Consigliere	Forza Italia
Luciano Meoni	Consigliere	Futuro per Cortona
Fabio Berti	Consigliere	Futuro per Cortona
Nicola Carini	Consigliere	Gruppo misto Consiliare

<b>Composizione Assessori</b>	<b>Cariche</b>	<b>Deleghe</b>
Tania Salvi	Vice Sindaco Assessore	Pubblica Istruzione Pari Opportunità
Albano Ricci (in carica fino al 28.02.2018)	Assessore	Cultura Turismo Attività Produttive Agricoltura Politiche Giovanili
Andrea Bernardini	Assessore	Ambiente Politiche sociali Sanità Sport
Miriano Miniati	Assessore	Lavori Pubblici Caccia Trasporti Protezione Civili
Enrico Gustinelli (in carica fino al 25.05.2018)	Assessore	Polizia Municipale Personale Rapporti con le frazioni
Luca Pacchini (in carica dal 06.06.2018)	Assessore	Polizia Municipale Attività produttive ed Agricoltura
Luciano Gabrielli (in carica dal 06.06.2018)	Assessore	Sanità Ospedaliera

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

#### AREA AMMINISTRATIVA

- Responsabile: Segretario Generale
- Dirigente: Mazzi Luca, incarico dirigenziale extra d.o. ex art. 110, 2° c.
- NUCLEO di VALUTAZIONE (Esterno)

Servizi e Uffici
Ufficio di Staff Gabinetto Sindaco

#### **UNITA' SPECIALE AUTONOMA (USA) SERVIZI ALLA PERSONA**

Responsabile: Lucherini Ombretta, titolare di P.O.

Servizi e Uffici
Ufficio segreteria, contratti, patrimonio e contenzioso
Uffici demografici, elettorali e toponomastica
Sportelli decentrati e delegazioni, centralino, protocollo
Attività sociali

#### **UNITA' SPECIALE AUTONOMA (USA) CULTURA E TURISMO**

Responsabile : Zucchini Pietro, titolare di p.o.

Servizi e Uffici
Attività culturali e di promozione turistica (MAEC, Biblioteca e Archivio), Sport, Cerimoniale

#### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente: dott.ssa PAOLA RICCUCCI

Servizi e Uffici
Bilancio e Contabilità Economica
Gestione del personale
Economato e Provveditorato

Tributi
Sistemi informativi e statistici
<b>Unità Speciale Autonoma Farmacia</b> Responsabile: Coltellini Francesco, P.O.
T

**UNITA' SPECIALE AUTONOMA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Direzione Autonoma (delibera G.C. n° 197/2006)

Direttore: Dott.ssa Quintili Maria Rosa su incarico del Sindaco

Servizi e Uffici
Polizia Municipale

**AREA TECNICA**

Dirigente: Ing. BRUNI MARICA

Servizi e Uffici
Urbanistica e Pianificazione territorio
<b>Unità Speciale Autonoma SUAP</b> Servizi gestiti: SUAP, URP Responsabile: Giannini Marinella
Lavori Pubblici
Logistico e Manutentivo
Ufficio Amm.vo di area

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente sezione vengono descritti in sintesi le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Le criticità legate a questo mandato amministrativo sono state, nell'ambito dell'azione amministrativa ed al netto di un giudizio senza dubbio positivo circa le azioni poste in essere ed i risultati conseguiti, direttamente connesse al quadro complessivo di carattere nazionale. E' infatti indubbio che la presenza di un contesto finanziario estremamente complesso e connotato da periodi di crisi finanziaria ha determinato, per l'Ente Locale, una duplice difficoltà operativa legata alla normativa nazionale ed ai provvedimenti di finanza pubblica connessi a tale situazione ed una speculare, conseguente ed non meno importante, crisi di carattere locale determinata da tale contesto. La ridotta crescita edilizia, le difficoltà operative delle aziende, le difficoltà di riscossione sui servizi e sui tributi rappresentano infatti una speculare ed immediata conseguenza di tale crisi nazionale, che Cortona ha superato forse meglio di altri contesti esclusivamente grazie al Turismo, alla valorizzazione dei propri prodotti ed in generale per la presenza di una economia rivolta a contesti di eccellenza qualitativa su tali temi.

Dentro la struttura amministrativa si sono invece registrate delle forti criticità legate alla presenza di personale in numero sempre minore e di contesti operativi fortemente condizionati dalle cessazioni di personale, cui si è potuto applicare un turn over davvero ridotto e penalizzante, soprattutto in relazione ai servizi erogati, che ci ha costretto anche a variazioni organizzative conseguenti e direttamente connesse con tale criticità. Sempre all'interno della struttura un grosso sforzo organizzativo è stato posto in essere su due principali fronti operativi: da un lato la riorganizzazione dell'unica società in house del Comune (che ha portato ad un completo rinnovo della struttura operativa e della modalità gestionale, con un nuovo assetto ed una regolamentazione del tutto variata, fino a giungere al rinnovo degli affidamenti ad essa affidata) e dall'altro la variazione del sistema gestionale su ambiti estremamente delicati ed importanti del nostro caratteristico agire amministrativo (rinnovo del regolamento sui contributi erogati, nuove modalità relazionali con le principali realtà culturali del Comune ed in generale un affinamento significativo delle azioni poste in essere sul fronte amministrativo contabile dell'Ente).

Non secondario, in questo pacchetto di visione complessiva del mandato che necessariamente non può spingersi alla valutazione delle singole azioni poste in essere, è il tema delle nuove opere

pubbliche poste in essere durante questi anni. Sul tema specifico l'azione di governo ha valorizzato, in modo netto e con una priorità significativa se non esclusiva, la tutela degli edifici scolastici ed il loro adeguamento normativo, statico e funzionale, con molti interventi posti in essere sul territorio. Tale importantissima e giusta, azione strategica ha visto, volendo fornire delle esemplificazioni di immediata percezione la creazione del nuovo plesso in Camucia ( in via di realizzazione grazie ad una virtuosa gara caratterizzata dal cd appalto con permuta), l'acquisto della Scuola di Fratta (prima in affitto) e l'adeguamento di quella di Terontola.

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

<b>Parametri obiettivi</b>	<b>Rendiconto inizio mandato</b>	<b>Rendiconto fine mandato</b>
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### 3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

OGGETTO	ORGANO /N. DELIBERA	DATA
ADEGUAMENTO STATUTO DELLA SOCIETA' CORTONA SVILUPPO SRL	C.C. N. 65	12.7.2017
STATUTO DELLA SOCIETA' IN HAUSE CORTONA SVILUPPO SRL- APPROVAZIONE REVISIONE PER ADEGUAMENTO D.L.VO N. 175/2016	C.C. N. 74	28.9.2017
STATUTO CORTONA SVILUPPO SRL – RETTIFICA ED APPROVAZIONE NUOVO TESTO	C.C. N. 95	30.11.2017
REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO E VIDEO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE	C.C. N. 41	2.9.2014
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA UNICA COMUNALE	C.C. N. 43	2.9.2014
INTEGRAZIONE A REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CORTONA	C.C. N. 52	30.9.2014
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA I CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	C.C. N. 82	22.12.2014
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	C.C. N. 10	26.2.2015
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	C.C. N. 40	6.7.2015
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IUC E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IMU	C.C. N. 41	6.7.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI NEL PERIODO DI INTERDIZIONE DEGLI ORGANI TITOLARI – ART. 18 – COMMA 3 D.L.VO N. 39/2013	C.C. N. 51	6.7.2015
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ARREDO ESTERNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO DI CORTONA	C.C. N. 53	6.7.2015
REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA - APPROVAZIONE	C.C. N. 74	30.9.2015
REGOLAMENTO PARTECIPATE	C.C. N. 75	30.9.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	C.C. N. 6	11.2.2016
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	C.C. N. 9	11.2.2016

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI	C.C. N. 10	11.2.2016
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI, CONTRIBUTI FINANZIARI, PARTECIPAZIONE INDIRETTA AD INIZIATIVE DI TERZI E RICONOSCIMENTI	C.C. N. 27	29.4.2016
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IUC	C.C. N. 30	29.4.2016
NUOVO REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA PER LE PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE (ART. 10 COMMA 10 D.L.VO N. 8 DEL 18.1.1993 E SMI)- APPROVAZIONE	C.C. N. 35	29.4.2016
REGOLAMENTO SU CONTROLLO ANALOGO SOCIETA' IN HAUSE - AI SENSI DEL D.L.VO N. 175/2016 - APPROVAZIONE	C.C. N. 62	12.7.2017
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 21 DEL 14.3.2005	C.C. N. 66	12.7.2016
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CORTONA	C.C. N. 86	13.9.2016
ADEGUAMENTI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: INDIRIZZI	C.C. N. 94	30.11.2017
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.KL.VO 118/2011 SS. MM.	C.C. N. 97	30.11.2016
LEGGE REGIONALE N. 32/2002- APPROVAZIONE REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMNA INFANZIA E DEI SERVIZI RICREATIVI O DI CUSTODIA	C.C. N. 111	30.11.2016
MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CORTONA	C.C. N. 120	30.11.2016
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IUC	C.C. N. 17	18.3.2017
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA DI SOGGIORNO	C.C. N. 18	18.3.2017
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TRAMITE FOTOTRAPPOLE- APPROVAZIONE REGOLAMENTO	C.C. N. 91	30.11.2017
MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI, CONTRIBUTI FINANZIARI, PARTECIPAZIONE INDIRETTA AD INIZIATIVE DI TERZI E RICONOSCIMENTI	C.C. N. 102	21.12.2017
PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI CORTONA- APPROVAZIONE	C.C. N. 106	21.12.2017
ISTITUZIONE COSAP E APPROVAZIONE REGOLAMENTO	C.C. N. 111	21.12.2017
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IUC	C.C. N. 7	28.2.2018
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE COSAP	C.C. N. 11	28.2.2018
MODIFICHE MANUTENTIVE AL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CORTONA	C.C. N. 17	28.2.2018

REGOLAMENTO DEI CONTRATTI NUOVA DISCIPLINA DELL'ART. 50 IN TEMA DI ALIENAZIONE DI BENI COMUNALI	C.C. N. 19	28.2.2018
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE- APPROVAZIONE	C.C. N. 28	26.3.2018
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA-MODIFICA	C.C. N. 57	18.6.2018
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	C.C. N. 73	20.7.2018
MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN ZONE PIP E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CESSIONE AREE PIP IN DIRITTO DI SUPERFICIE	C.C. N. 95	1.10.2018
MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	G.C. N. 46	10.7.2014
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO G.C.	G.C. N. 80	9.10.2014
REGOLAMENTO BENI COMUNI- APPROVAZIONE AVVISO SCHEMA DI DOMANDA E PATTO DI COLLABORAZIONE	G.C. N. 79	9.7.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI DEL COMUNE DI CORTONA	G.C. N. 10	14.1.2016
MODIFICA DELL'ART. 22 -SEGRETARIO GENERALE- DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI CORTONA- APPROVAZIONE	G.C. 82	18.5.2017
SERVIZIO PERSONALE- ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.L.VO 50/2016 CODICE DEGLI APPALTI	G.C. N. 184	11.9.2018
SERVIZIO PERSONALE- REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE – ESAME ED APPROVAZIONE	G.C. N. 286	27.12.2018
SERVIZIO PERSONALE- MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI IMPIEGHI	G.C. N. 16	5.2.2019

## 4 Attività tributaria

### 4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

#### 4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,90%	9,90%	9,90%	9,90%	9,90%

#### 4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

<b>Addizionale IRPEF</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	102,12%	99,36%	101,56%	102,31%	99,64%
Costo del servizio procapite	154,73	156,97	165,28	166,95	169,47

## 5 Attività amministrativa

### 5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (Deliberazione Consiliare n. 110 del 30.11.2016 - art.55 – Controllo Interno), nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione GC n. 149 del 25.07.2000 e successive modifiche, di cui da ultimo con riferimento alla GC n. 16 del 5.02.2019, nonché del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione Consiliare n. 6 dell'8.03.2013, e successive modifiche di cui alle Deliberazioni Consiliari n. 79 del 29.11.2013 e n. 106 del 21.12.201, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

<b>Adozione atti rilevanti ai fini del controllo interno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili – Approvazione PEG/PDO	G.C. n. 16 del 26.03.14  e  GC n. 86 del 13.11.2014	G.C. n. 32 del 26.03.2015  G.C. n. 83 del 04.08.2015  G.C. n. 118 del 26.11.2015	G.C. n. 131 del 29.07.2016	G.C. n. 123 del 31.08.2017	G.C. n. 86 del 24.04.2018
Verifica attuazione programmi	CC n. 61 del 30.09.2014	CC n. 60 del 30.07.2015	CC n. 64 del 12.07.2016	CC n. 52 del 12.07.2017	CC n. 70 del 20.07.2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

<b>Obiettivi di gestione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	35	58	25	23	23
Numero obiettivi strategici	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	35	58	25	23	23

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

### 5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti in servizio)	155	140
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	2.370.000	4.374.500
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	956.876,13	2.943.537,68
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	83	116
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	74	54,38
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1156	1071
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	532	470
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	92	93
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	20,25%	49%
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	23.680	23.269
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	15.422	16.533
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	70	100

### 5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono ricavabili dai risultati determinati in sede di programmazione degli investimenti, avendo quindi a riferimento l'iniziale determinazione degli stessi in sede di Bilancio di Previsione e le successive variazioni attuate su tale specifica parte dello stesso.

A differenza del controllo di gestione, principalmente orientato a determinare l'azione gestionale e misurabili mediante le previsioni e successive variazioni di parte corrente, l'azione correttiva in sede di controllo strategico trova la sua principale forma di attuazione mediante le risultanze della cd parte investimenti.

E' infatti indubbio che tale parte dell'azione amministrativa determina, forse meglio di ogni altro indice o momento di verifica, l'effettivo intento dell'Amministrazione ed il conseguimento di tali obiettivi strategici. Circa la portata di tali azioni correttive, che attengono quindi a progressivi e costanti monitoraggi culminati in riposizionamenti dell'agire amministrativo rispetto alle scelte di governo, non resta quindi che rimandare al totale delle variazioni apportate a tali strumenti di programmazione, ricavabili da questo stesso documento e sintetizzabili (per fare un primo esempio e fornire un elemento di immediata percezione) in numero 4 variazioni per l'anno 2017.

### 5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 187 del 28/11/2011

#### **5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL**

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera n. 75 del 30/09/2015

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.  
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>
---

**6 Situazione economico-finanziaria**

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

**6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

N.B. I dati del 2018 si riferiscono al preconsuntivo in quanto alla data di redazione della presente relazione ancora il rendiconto 2018 non è stato approvato
--

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	20.368.879,22	20.514.719,19	20.871.074,15	21.059.536,96	20.545.277,51	0,87%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	980.944,37	1.065.077,90	747.757,14	1.036.297,63	1.835.296,24	87,09%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>21.349.823,59</b>	<b>21.579.797,09</b>	<b>21.618.831,29</b>	<b>22.095.834,59</b>	<b>22.380.573,75</b>	<b>4,83%</b>

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	18.585.410,34	18.788.417,12	18.531.119,43	18.104.545,30	18.553.429,44	-0,17%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	956.876,13	1.098.914,01	3.616.486,72	1.983.246,45	2.945.537,68	207,83%
RIMBORSO PRESTITI	1.122.890,24	2.680.688,49	679.847,59	430.557,73	444.430,84	-60,42%
<b>TOTALE</b>	<b>20.665.176,71</b>	<b>22.568.019,62</b>	<b>22.827.453,74</b>	<b>20.518.349,48</b>	<b>21.943.397,96</b>	<b>6,19%</b>

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.695.786,62	1.543.536,28	2.989.484,70	2.826.277,51	2.863.377,28	68,85%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.695.786,62	1.543.536,28	2.989.484,70	2.826.277,51	2.863.377,28	68,85%

## 6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	1.910.053,94	201.559,48	144.921,18	300.286,92
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	435.258,32	126.982,48	88.049,21	93.270,85
<b>Totale Titoli delle Entrate Correnti</b>	<b>20.368.879,22</b>	<b>20.514.719,19</b>	<b>20.871.074,15</b>	<b>21.059.536,96</b>	<b>20.545.277,51</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	18.585.410,34	18.915.399,60	18.619.168,64	18.197.816,15	18.553.429,44
Rimborso prestiti	1.122.890,24	2.680.688,49	679.847,59	430.557,73	444.430,84
<b>Differenza di Parte Corrente</b>	<b>660.578,64</b>	<b>1.263.943,36</b>	<b>1.900.599,88</b>	<b>2.664.133,47</b>	<b>1.940.975,00</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	412.500,00	280.000,00	203.359,00	206.943,27
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>660.578,64</b>	<b>1.676.443,36</b>	<b>2.180.599,88</b>	<b>2.867.492,47</b>	<b>2.147.918,27</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	1.717.642,21	3.356.666,21	1.356.568,73	2.252.640,52
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	980.944,37	1.065.077,90	747.757,14	1.036.297,63	1.835.296,24
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A+B</b>	<b>980.944,37</b>	<b>1.065.077,90</b>	<b>747.757,14</b>	<b>1.036.297,63</b>	<b>1.835.296,24</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	956.876,30	4.455.580,22	4.973.055,45	4.243.886,97	6.290.820,56
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>24.068,07</b>	<b>-3.390.502,32</b>	<b>-4.225.298,31</b>	<b>-3.207.589,34</b>	<b>-4.455.524,32</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	412.500,00	280.000,00	203.359,00	206.943,27
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	2.280.171,14	1.724.385,08	2.485.383,19	2.605.787,50
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-14.963,23	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>24.068,07</b>	<b>194.811,03</b>	<b>560.789,75</b>	<b>431.003,58</b>	<b>195.960,43</b>

## 6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	14.992.864,21	15.543.157,86	17.290.177,20	18.213.313,98	20.183.133,30

Pagamenti	17.663.209,27	19.082.837,07	20.361.799,99	18.849.485,98	19.707.805,23
<b>Differenza</b>	-2.670.345,06	-3.539.679,21	-3.071.622,79	-636.172,00	475.328,07
Residui attivi	8.052.746,00	7.580.175,51	7.318.138,79	6.708.798,12	5.060.817,73
Residui passivi	4.697.754,06	5.028.718,83	5.455.138,45	4.495.141,01	5.097.470,01
<b>Differenza</b>	3.354.991,94	2.551.456,68	1.863.000,34	2.213.657,11	-36.652,28
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	2.152.900,53	3.483.648,69	1.444.617,94	2.345.911,37
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	3.483.648,69	1.444.617,94	2.353.911,37	3.610.476,60
<b>Differenza</b>	0,00	-1.330.748,16	2.039.030,75	-909.293,43	-1.264.565,23
Avanzo applicato alla gestione	0,00	4.190.225,08	1.925.944,56	2.630.304,37	2.906.074,45
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	0,00	4.190.225,08	1.925.944,56	2.630.304,37	2.906.074,45
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	684.646,88	1.871.254,39	2.756.352,86	3.298.496,05	2.080.185,01

N.B. La colonna 2018 non è definita in quanto alla data attuale il rendiconto 2018 non è stato approvato

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	2.982.862,39	3.251.981,94	5.207.981,94	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00		0,00	37.001,00	0,00
Vincolato	4.524.979,40	4.156.525,18	4.914.732,12	1.629.708,21	0,00
Per spese in c/capitale	4.526.979,40	2.351.331,77	480.235,19	1.839.456,48	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.178.300,66	440.590,01	1.086.957,51	1.659.818,80	0,00
<b>Totale</b>	10.230.259,46	9.931.309,35	9.733.906,76	5.207.981,94	0,00

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

#### 6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo cassa e risultato d'amm.ne</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 presunto</b>
Fondo cassa al 31.12	6.023.572,76	5.874.855,79	4.928.082,19	4.917.607,49	6.447.413,11
Totale residui attivi finali	14.076.427,47	13.513.985,95	13.127.003,49	13.539.089,12	12.373.033,79
Totale residui passivi finali	13.384.092,07	5.973.883,70	6.876.560,98	5.728.818,81	6.465.332,21
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	126.982,48	88.249,21	93.270,85	263.193,72
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	3.356.666,21	1.356.568,73	2.260.640,52	3.347.282,88
<b>Risultato di amministrazione</b>	6.715.908,16	9.931.309,35	9.733.706,76	10.373.966,43	8.744.638,09
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

#### 6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018 presunto
Utilizzo FCDE	0,00	0,00	1.171.880,45	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	38.461,05	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	94.165,89	201.559,48	144.921,18	300.286,92
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	2.280.171,14	1.724.385,08	2.485.383,19	2.605.787,50
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	1.777.427,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>4.190.225,08</b>	<b>3.097.825,01</b>	<b>2.630.304,37</b>	<b>2.906.074,42</b>

## 7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
A) Entrate Tributarie	5.866.478,83	3.913.715,35	23.037,25	251.145,90	5.638.370,18	1.724.654,83	5.892.882,50	7.617.537,33
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	1.082.303,80	352.638,33	8,43	59.481,26	1.022.830,97	670.192,64	609.624,19	1.279.816,83
C) Entrate Extratributarie	2.751.587,00	1.117.724,76	4.883,54	34.292,14	2.722.178,40	1.604.453,64	1.394.463,35	2.998.916,99
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>9.700.369,63</b>	<b>5.384.078,44</b>	<b>27.929,22</b>	<b>344.919,30</b>	<b>9.383.379,55</b>	<b>3.999.301,11</b>	<b>7.896.970,04</b>	<b>11.896.271,15</b>
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.768.850,34	250.648,98	0,00	211.684,79	1.557.165,55	1.306.516,57	8.773,00	1.315.289,57
E) Entrate da accensione di prestiti	429.613,54	0,00	0,00	0,00	429.613,54	429.613,54	0,00	429.613,54
F) Entrate da servizi per conto di terzi	345.335,00	55.384,47	137,02	1.837,40	343.634,62	288.250,15	147.002,96	435.253,11
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>12.244.168,51</b>	<b>5.690.111,89</b>	<b>28.066,24</b>	<b>558.441,49</b>	<b>11.713.793,26</b>	<b>6.023.681,37</b>	<b>8.052.746,00</b>	<b>14.076.427,37</b>

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato (2018) presunto								
A) Entrate Tributarie	9.202.437,76	3.764.087,80	0,00	805.884,83	8.396.552,93	4.632.465,13	2.668.480,03	7.300.945,16
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	511.684,91	143.802,04	2,30	0,00	511.687,21	367.885,17	124.482,94	492.368,11
C) Entrate Extratributarie	2.111.286,55	822.105,84	0,00	65.402,72	2.045.883,83	1.223.777,99	1.247.762,57	2.471.540,56
<b>Totale Entrate Correnti (A+B+C)</b>	<b>11.825.409,22</b>	<b>4.729.995,68</b>	<b>2,30</b>	<b>871.287,55</b>	<b>10.954.123,97</b>	<b>6.224.128,29</b>	<b>4.040.725,54</b>	<b>10.264.853,83</b>
D) Entrate in conto capitale	1.237.860,01	535.227,61	0,00	0,00	1.237.860,01	702.632,40	998.032,03	1.700.664,43
E) Entrate da accensione di prestiti	219.834,78	6.228,94	0,00	0,00	219.834,78	213.605,84	0,00	213.605,84

F) Entrate da servizi per conto di terzi	255.985,11	39.493,94	0,00	44.641,65	211.343,46	171.849,52	22.060,16	193.909,68
<b>Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>13.539.089,12</b>	<b>5.310.946,17</b>	<b>2,30</b>	<b>915.929,20</b>	<b>12.623.162,22</b>	<b>7.312.216,05</b>	<b>5.060.817,73</b>	<b>12.373.033,78</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
<b>primo anno del mandato</b>								
A) Spese correnti	5.198.683,21	3.721.573,22	0,00	486.597,53	4.712.085,68	990.512,46	3.471.369,01	4.461.881,47
B) Spese in conto capitale	10.268.767,55	1.016.696,38	0,00	1.961.110,31	8.307.657,24	7.290.960,86	956.876,13	8.247.836,99
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	521.958,47	117.093,78	0,00	0,00	521.958,47	404.864,69	269.508,92	674.373,61
<b>Totale Spese (A+B+C+D)</b>	<b>15.989.409,23</b>	<b>4.855.363,38</b>	<b>0,00</b>	<b>2.447.707,84</b>	<b>13.541.701,39</b>	<b>8.686.338,01</b>	<b>4.697.754,06</b>	<b>13.384.092,07</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
<b>ultimo anno del mandato (2018) presunto</b>								
A) Spese correnti	3.917.842,84	3.192.764,45	0,00	47.279,61	3.870.563,23	677.798,78	3.165.136,20	3.842.934,98
B) Spese in conto capitale	880.285,30	727.423,06	0,00	12.153,60	868.131,70	140.708,64	1.585.417,13	1.726.125,77
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	930.690,67	336.281,11	0,00	45.054,78	885.635,89	549.354,78	346.916,68	896.271,46
<b>Totale Spese (A+B+C+D)</b>	<b>5.728.818,81</b>	<b>4.256.468,62</b>	<b>0,00</b>	<b>104.487,99</b>	<b>5.624.330,82</b>	<b>1.367.862,20</b>	<b>5.097.470,01</b>	<b>6.465.332,21</b>

## 7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	640.168,13	991.712,20	1.240.302,17	1.760.282,63	2.668.480,03
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	199.016,55	58.101,79	59.874,93	50.891,90	124.482,94
C) Entrate Extratributarie	268.128,91	223.348,83	290.487,22	441.813,03	1.247.762,57
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>1.107.313,59</b>	<b>1.273.162,82</b>	<b>1.590.664,32</b>	<b>2.252.987,56</b>	<b>4.040.725,54</b>
<b>Conto capitale</b>					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	499.022,28	125.055,66	20.000,00	58.554,46	998.032,03
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	213.605,85	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (D+E)</b>	<b>712.628,13</b>	<b>125.055,66</b>	<b>20.000,00</b>	<b>58.554,46</b>	<b>998.032,03</b>
F) Entrate da servizi per conto di terzi	110.304,09	4.101,28	31.020,50	26.423,65	22.060,16
<b>Totale generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>1.930.245,81</b>	<b>1.402.319,76</b>	<b>1.641.684,82</b>	<b>2.337.965,67</b>	<b>5.060.817,73</b>

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	208.384,76	153.809,15	44.947,41	270.657,46	3.165.136,20
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	42.433,32	6.471,09	19.302,52	72.501,71	1.585.417,13
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	229.817,55	29.331,24	41.085,03	179.120,96	346.916,68
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>480.635,63</b>	<b>189.611,48</b>	<b>105.334,96</b>	<b>522.280,13</b>	<b>5.097.470,01</b>

## 7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	38,33	345,40	34,44	31,61	20,10

## 8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

### 8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

### 8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

## 9 Indebitamento

### 9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

<b>Indebitamento</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito finale	13.681.169,60	11.000.434,40	10.320.586,81	9.890.029,08	9.445.598,24
Popolazione residente	22.625	22.510	22.351	22.138	22.048
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>604,69</b>	<b>488,69</b>	<b>461,75</b>	<b>446,74</b>	<b>428,41</b>

## 9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,42	3,00	2,46	2,30	2,17

## 9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 10 Conto del patrimonio in sintesi

### 10.1 Conto del patrimonio in sintesi

#### Conto del Patrimonio primo anno 2014

<b>Attivo</b>	<b>Importo primo anno 2014</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo primo anno 2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	60.674,88	Patrimonio netto	24.783.530,85
Immobilizzazioni materiali	34.147.111,86	Conferimenti	12.952.194,21
Immobilizzazioni finanziarie	1.984.612,67	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	254.408,54	Debiti	18.817.940,42

Crediti	14.076.427,37	Ratei e risconti passivi	75,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.023.572,76		
Ratei e risconti attivi	6.932,40		
<b>Totale</b>	<b>56.553.740,48</b>	<b>Totale</b>	<b>56.553.740,48</b>

### Conto del Patrimonio ultimo anno (i dati sono quelli del 2017- ultimo dato ufficialmente disponibile)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	50.927.167,12
Immobilizzazioni immateriali	300.221,55	Fondi per Rischi ed Oneri	37.001,00
Immobilizzazioni materiali	50.786.908,51	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	9.896.934,81	Debiti	15.616.636,91
Rimanenze	211.221,78	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	7.864.332,56
Crediti	8.170.431,81		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	5.079.419,13		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>74.445.137,59</b>	<b>Totale</b>	<b>74.445.137,59</b>

### 10.2 Conto economico in sintesi (i dati sono quelli del 2017- ultimo dato ufficialmente disponibile)

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	20.556.752,04
B) Componenti negativi della gestione di cui:	20.635.924,55
Quote di ammortamento d'esercizio	1.530.723,34
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	<b>-235.777,59</b>
Proventi finanziari	236.795,62
Oneri finanziari	472.579,21
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>-151.111,81</b>
Rivalutazioni	26.659,69
Svalutazioni	177.771,50
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>357.183,04</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>594.430,89</b>
Proventi da permessi di costruire	203.358,98
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	380.312,24

Plusvalenze patrimoniali	3.207,67
Altri proventi straordinari	7.552,00
<b>Oneri straordinari</b>	<b>237.247,85</b>
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvivenze passive e insussistenze dell'attivo	217.306,30
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	19.941,55
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-108.878,87</b>
Imposte	252.955,23
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)</b>	<b>-361.834,10</b>

### 10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

## 11 Spesa per il personale

### 11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.183.470,24	5.079.425,21	5.021.132,96	4.867.359,13	4.846.449,74
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza della spesa di personale (ex c. 557) sulle spese correnti	27,89%	27,03%	27,09%	26,75%	26,12%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

### 11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	243,17	239,66	238,83	233,36	241,60

Note: \* - Rilevante x conto annuale

### 11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	145,96	149,07	153,10	158,13	157,46

### 11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

### 11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Contratti TD	49.210,2	22.897,59	24.247,31	8.623,77	106.831,05	152.573,19

### 11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

### 11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	506.421,78	537.372,34	531.024,65	532.886,45	479.457,74

Nota: 2018 calcolato in base al CCNL 21/05/2018 senza il costo delle Posizioni Organizzative

### 11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	SI
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**12 Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione Sezione Regionale di Controllo n. 31/2015	Rilievo sulla gestione della cassa c.d. vincolata
Deliberazione Sezione regionale di Controllo n. 34/2019	Rilievo sulla destinazione dei proventi al CdS al netto del FCDE

**Attività giurisdizionale** – Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di sentenze

**13 Rilievi dell'organo di revisione**

Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

**PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI  
CONTROLLATI**
**14 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Nel corso del presente mandato il Comune di Cortona ha attuato una politica di razionalizzazione e riduzione della partecipazioni, tutt'ora in corso, con l'obiettivo di ridurre gli oneri diretti ed indiretti a carico del Comune.

Dal 30/03/2016 è cessata la partecipazione nella società So.Ge.Pu, pari allo 0,12% e pertanto giudicata non strategica per l'Ente.

Nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti del dicembre 2018, il Comune di Cortona ha votato a favore, insieme alla maggioranza dei soci, per la liquidazione della società Consorzio Casentino sviluppo e turismo s.c.a r.l. , dando inizio al processo di liquidazione della società, in cui il Comune di Cortona deteneva esclusivamente la quota non strategica dell'1% del capitale sociale.

Con deliberazione n° 74 del 20/07/2018 il Consiglio Comunale ha deliberato la revisione delle società partecipate stabilendo la vendita delle quote delle società FIDI TOSCANA SPA e AISA SPA.

Con determinazione Area Amministrativa nr 767/2018 "GARA PER CESSIONE AZIONI AISA SPA, FIDI TOSCANA SPA. APPROVAZIONE BANDI" sono stati approvati i bandi per la cessione delle quote del Comune di Cortona in Aisa Spa e Fidi Toscana SpA e nel Dicembre 2018 sono stati pubblicati i bandi che, al momento, sono andati deserti. Sarà cura dell'Ente esperire nuove procedure di gara per la vendita delle suddette quote azionarie proseguendo nel processo di razionalizzazione delle partecipate detenute dal Comune con l'obiettivo di ridurre gli oneri diretti ed indiretti a carico del Comune.

Il Polo Universitario Aretino, di cui il Comune di Cortona detiene una partecipazione pari allo 0,469, con decorrenza 01/01/2019, seguendo l'indirizzo della maggioranza dei Comuni soci, tra cui anche il Comune di Cortona, è stato trasformato in Fondazione di Partecipazione, per cui seguirà la decisione di quest'Ente se rimanere o meno all'interno della Fondazione. Al di là delle decisioni del Comune, la nuova forma giuridica del Polo Universitario Aretino comporta che non è assoggettabile al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e, pertanto, l'uscita dal gruppo delle società partecipate del Polo Universitario Aretino.

**15 Società partecipate**

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di*

cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale nr 76 DEL 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

## Azioni di razionalizzazione

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	NOTE
Contenimento dei costi	POLO UNIVERSITARIO ARETINO	0,469	31/12/2018	PRELIMINARMENTE ALLA CESSIONE QUESTO ENTE SI FA PROMOTORE DI AZIONE VOLTA ALLA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' IN FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE, SEGUENDO L'INDIRIZZO DEL SOCIO DI MAGGIORANZA COMUNE DI AREZZO
	GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4,66	31/12/2018	PRELIMINARMENTE ALLA CESSIONE QUESTO ENTE SI FA PROMOTORE DI AZIONE VOLTA ALLA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' IN CONSORZIO IN ATTESA DI UN CHIARIMENTO SUI GAL DA PARTE DEL MINISTERO
Cessione/Alienazione quote	POLO UNIVERSITARIO ARETINO	0,469	31/12/2018	IN CASO DI MANCATA CONCRETIZZAZIONE DELL'AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE SOPRA INDICATA
	GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4,66	31/12/2018	IN CASO DI MANCATA CONCRETIZZAZIONE DELL'AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE SOPRA INDICATA
	FIDI TOSCANA SPA	0,001	31/12/2018	
	CONSORZIO CASENTINO SVILUPPO E TURISMO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1,00	31/12/2018	
	AISA S.p.A.	3,15	31/12/2018	PRELIMINARMENTE ALLA LIQUIDAZIONE SI ESPERIRA' IL TENTATIVO DI CESSIONE DELLE QUOTE
Liquidazione	AISA S.p.A.	3,15	31/12/2018	IN CASO DI MANCATA CONCRETIZZAZIONE DELL'AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE SOPRA INDICATA
Fusione/Incorporazione	COINGAS SPA	6,44	31/12/2018	

**Mantenimento senza interventi di razionalizzazione**

Denominazione società	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
B	D	E	F
AISA IMPIANTI S.P.A.	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3,15	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175
AREZZO CASA S.P.A.	GESTIONE ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE PUBBLICA - SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI	5,53	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	GESTIONE DI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E HOLDING	4,76	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175
NUOVE ACQUE SPA	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3,93	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175
CORTONA SVILUPPO SRL	CONVEGNI S.AGOSTINO, MATTATOIO COMUNALE E ILLUMINAZIONE	100,00	La società non rientra in alcuna delle casistiche di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 20/07/2018 ha confermato l'assetto complessivo delle società in cui l'ente detiene partecipazioni come risultante dalla revisione straordinaria approvata con atto di Consiglio Comunale nr 76 DEL 28/09/2017, pur precisando relativamente ad Aisa SpA come prioritaria la cessione delle quote e relativamente al GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. il mantenimento, vista la strategicità della partecipazione ed in attesa di chiarimenti dal Ministero se sia assoggettabile o meno alle norme del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ss.mm.ii..

**15.1 Rispetto dei vincoli di spesa e delle retribuzioni da parte delle società controllate**

In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della società Cortona Sviluppo srl.

Sono inoltre state adottate, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive ed atti di indirizzo per il contenimento dei costi del personale e per consulenze.

A questo proposito si richiamano le seguenti delibere ed attività:

- a) Deliberazione G.C. n. 132 del 22/12/2015 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi, in tema di operatività della società e di controllo analogo per la Società e gli indirizzi in tema di svolgimento concreto della procedura di gara;
- b) Direttiva numero 4/2017, la Deliberazione n. 22 del 17/02/2017 ed infine il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 12/07/2017 con cui è stato definito formalmente, oltre che sostanziale come precedentemente svolto, il controllo analogo attuato sulla società ;

- c) l'Ente ha proceduto al rinnovamento della *governance* societaria (Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio dei Revisori – il cui mandato era venuto a scadenza in data 30/04/2017), attraverso apposito avviso pubblico e successiva nomina attraverso Decreti Sindacali;
- d) l'Ente ha proceduto al potenziamento degli aspetti relativi ai contenuti della trasparenza delle attività societarie, anche attraverso l'implementazione della sezione "Società Trasparente" sul portale di Cortona Sviluppo s.r.l.;
- e) con rogito notarile del 23/02/2017, Repertorio n. 65634, Raccolta n. 18006 si è proceduto, per quanto atto meramente formale, all'acquisizione della quota assolutamente marginale ed insignificante del residuo capitale societario di proprietà privata, pari allo 0,02% ;
- f) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 12/07/2017 sono stati messi a disposizione della società gli strumenti di gestione delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, quale la Piattaforma "Start" della Regione Toscana;
- g) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 12/07/2017 è stato definito ed approvazione il nuovo Statuto della Società;
- h) con la Deliberazione n. 121 del 31/08/2017 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di disporre l'affidamento in house alla Cortona Sviluppo S.r.l. dei servizi gestiti;
- i) con Deliberazione Giunta Comunale n° 136 del 26/09/2017 la Giunta ha presentato al Consiglio Comunale la proposta di deliberare, tra le altre cose: a) la presa d'atto del fatto che la società svolge servizi di interesse generale essenziali (art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016); b) che si proceda ad un affidamento in house, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 dei seguenti servizi:
- mattatoio comunale, per la durata di anni cinque salva possibilità di revoca al venir meno dei requisiti dell'in house od al verificarsi di ragioni di pubblico interesse;
  - convegnistica nel centro comunale di Sant'Agostino, fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione della società e comunque con la possibilità di revoca al venir meno dei requisiti dell'in house od al verificarsi di ragioni di pubblico interesse;
  - gestione dei cimiteri comunali, per la durata di anni cinque salva possibilità di revoca al venir meno dei requisiti dell'in house od al verificarsi di ragioni di pubblico interesse;
- b) con Deliberazione Giunta Comunale n° 136 del 26/09/2017 la Giunta ha deliberato altresì di dare atto che **la regolazione dei rapporti con la Società, per quanto attinenti ad aspetti riconducibili ad una unicità patrimoniale e per quanto oggetto di una nuova definizione, risultano regolati:**
- dalla scheda allegata alla sopracitata delibera di cui alla lettera A relativamente ai rapporti economici;
  - dalla scheda allegata alla sopracitata delibera di cui alla lettera B relativamente alla funzionalità dei singoli servizi;

- dalla scheda allegata alla sopracitata delibera di cui alla lettera C relativamente agli aspetti generali sul funzionamento della società, che integrano senza sostituirli i concetti canonici sottesi all'in house, i contenuti della Direttiva n. 4/2017 ed il Regolamento sul Controllo Analogo di cui alla delibera consiliare n. 62 del 12/07/2017;
- b) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2017 è stata recepita la proposta della giunta nei termini appena indicati;
- c) con deliberazione Giunta comunale nr 280 del 18/12/2018 , al fine di ordinare i rapporti con la società Cortona Sviluppo srl ad oggi disciplinati da numerose delibere che si sono succedute nel processo di riorganizzazione della società stessa, è stato approvato lo schema di contratto di servizio con la società Cortona Sviluppo srl;

## 15.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esteralizzazione attraverso società:

### CORTONA SVILUPPO SRL

Primo Anno di Mandato 2014

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SRL	mattatoio comunale convegnistica servizi del demanio cimiteriale	1.107.072,00	99,27	35.085	1.758

Ultimo Anno di Mandato disponibile 2017

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

<b>SRL</b>	mattatoio comunale convegnistica servizi del demanio cimiteriale	1.195.332,00	100	32.273	857
------------	--	--------------	-----	--------	-----

### 15.3 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Non sono state disposte esternalizzazioni ad altre società partecipate dall'Ente.

### 15.4 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

I provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente sono riassunti al paragrafo 14.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CORTONA (AR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data \_\_\_\_\_.(1)

Li, 27.03.2019

Il Sindaco  
Francesca Basanieri



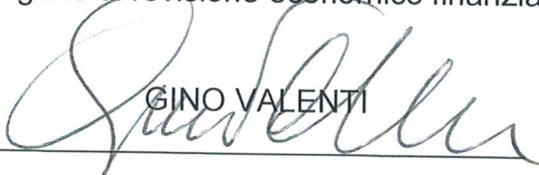
### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

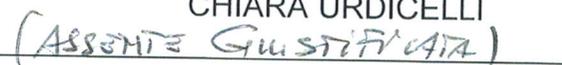
Li, 30 aprile 2019

L'Organo di revisione economico finanziario

GINO VALENTI



CHIARA URDICELLI  
(ASSENTE GIUSTIFICATA)



TIZIANO DEL VITA



1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

